

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
www.provincia.torino.it

18.05.07  
14  
Seriato  
anno XLV



Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29/3/1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 14 - Anno 2007

In questo numero:

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

Cinque giorni di festa del libro  
Orizzonti meno fragili con l'aiuto della Provincia  
Torna nuova la piscina di Lanzo

# SOMMARIO

## 3 CINQUE GIORNI DI FESTA DEL LIBRO



Vent'anni di libri e scrittori

senza confini

Premio Alpi Sestriere

## 4 Torna a Ivrea la Fiera della Parola

Lingue sui confini

## 5 Agenda 21, uniti per l'ambiente

I colori delle Residenze Sabaude

## 6 Volontari da cent'anni

Scienza e popoli nelle zone  
del grande freddo

## 7 Ospedali a Torino: una storia di 8 secoli

Tempo senza confini

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

## 8 Orizzonti meno fragili con l'aiuto della Provincia

## 9 Torna nuova la piscina di Lanzo

ARTE E DINTORNI

## 10 Trucioli d'Artista a Rivoli, dodicesimo anno!

## 11 Dire Albero ad Arte Plurale

Rubrica

## 12 Viaggio nel tempo

## 14 Letture dei Paesi tuoi

## 16 Guida agli Ecomusei

## 18 Tuttocultura

In copertina: l'inaugurazione della Fiera Internazionale  
del Libro

I e IV copertina a cura di Giancarlo Viani

## Cinque giorni di festa del libro



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocerobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru



## Vent'anni di libri e scrittori senza confini

*Successo allo stand che ha visto insieme Provincia, Comune e Regione*

È stato il Ministro ai Beni Culturali Francesco Rutelli ad aprire i battenti della ventesima edizione della Fiera del Libro, accompagnato dai vertici della Fondazione per il Libro la Musica la Cultura e dalle autorità locali. Un'edizione che ha visto Provincia, Comune e Regione per la prima volta uniti e presenti in un unico stand, in tutta coerenza con filo conduttore "Venti, senza confini". Il Ministro si è dichiarato entusiasta della "meravigliosa kermesse, un'occasione per vedere la forza e la vitalità dell'editoria italiana". "Condividendo un unico spazio - ha commentato il presidente della Provincia Antonio Saitta - i tre Enti hanno dato un segnale forte di coesione intorno all'obiettivo di consolidare il ruolo del nostro territorio come polo di attrazione culturale di livello europeo". La Provincia ha organizzato nello spazio di "Enti senza confini" dedicati agli incontri otto appuntamenti men-



*Il taglio della torta alla chiusura*

tre altre iniziative si sono svolte fra gli stand della Fiera a partire dalla presentazione del Premio letterario Sestriere. Ogni giorno di apertura al Lingotto lo stand ha ospitato un Servizio diverso che opera all'interno dell'Ente, a iniziare dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, alla Cultura con l'angolo dedicato alle lingue minoritarie, al Turismo, alle Pari Opportunità, ai Parchi. Negli stessi giorni è stata messa in rete una nuova versione del sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it), più ricca di informazioni con una parte dedicata alla manifestazione del Lingotto. Librolandia ha spento le luci

nella tarda serata di lunedì dopo la consueta conferenza stampa per un primo bilancio e il tradizionale taglio della torta, cui ha partecipato, per la Provincia, l'assessore alla Cultura Valter Giuliano. "La Fiera - ha ricordato - ha saputo essere sempre uguale a se stessa, una imperdibile grande occasione per incontrare persone e idee ancor prima dei libri". A tre ore dalla chiusura ufficiale era stata superata la soglia dei 300 mila visitatori, una conferma della grande vitalità della Fiera che da oggi guarda già all'edizione del 2008 per la quale si parla dell'apertura di nuovi spazi.

## Premio Alpi Sestriere

Presso lo spazio Caffé Torino, venerdì 11 maggio, si è insediata la Giuria del Premio Letterario Alpi Sestriere. All'incontro erano presenti il presidente della Giuria Lorenzo Mondo, il presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura Rolando Picchioni, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino Valter Giuliano e i membri del comitato Pietro Crivellaro, Enrico Camanni e Vincenzo Jacomuzzi. L'idea di istituire un Premio letterario è nata a casa Olimpia, l'antica casa cantoniera ristrutturata

dalla Provincia di Torino che durante la scorsa stagione invernale ha ospitato un ricco cartellone di eventi culturali di grande interesse, organizzati dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Nel corso

delle prossime settimane i membri della Giuria s'incontreranno nuovamente per stabilire la struttura definitiva del Premio, che sarà assegnato l'8 dicembre, in occasione della riapertura di Casa Olimpia.



*Il presidente Saitta e l'assessore Giuliano alla presentazione del premio*

## Torna a Ivrea la Fiera della Parola

Nella prima giornata della Fiera del Libro nell'area "Enti senza confini" è stata presentata la quarta edizione della Fiera della Parola, in programma dal 7 all'8 giugno per iniziativa dell'Archivio Storico Olivetti di Ivrea. La manifestazione, patrocinata da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Ivrea è nata per stimolare il pubblico a un recupero dell'oralità e della capacità di raccontare vicende e idee. La Fiera proporrà un fitto calendario di incontri, rappresentazioni teatrali, mostre, laboratori e serate nel parco di Villa Cesana e in altri luoghi di Ivrea e dei paesi vicini. Gli organizzatori e il testimonial Bruno Gambarotta hanno spiegato che quest'anno sarà dato uno spazio maggiore agli spettacoli e ai laboratori per i bambini, e alcune famiglie accoglieranno

nelle loro case le performance teatrali.

Sabato 9 giugno il Castello di Pavone ospiterà una Notte

Binca Letteraria, organizzata dalla Fondazione Alfredo d'Andrade. Per saperne di più [www.arcoliv.org](http://www.arcoliv.org)



*Bruno Gambarotta testimonial della Fiera della Parola*

## Lingue sui confini

Affollatissimo e vivace l'incontro dedicato, presso lo spazio incontri dello stand di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, a *Lingue sui confini*: l'esperienza dell'insegnamento delle lingue minoritarie, organizzato dall'assessorato alla cultura della Provincia di Torino.

All'incontro hanno preso parte rappresentanti della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, della Regione autonoma Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento, dirigenti scolastici e studiosi universitari, analizzando i problemi dell'insegnamento delle lingue minoritarie e mettendo a confronto le esperienze locali, in un'ottica che ha come riferimento il plurilinguismo europeo.



*L'assessore Giuliano all'incontro sulle lingue minoritarie*

## Agenda 21, uniti per l'ambiente

È stato firmato venerdì 11 Maggio, all'interno della Fiera del Libro, il protocollo di intesa per l'adesione al Coordinamento Regionale di Agenda 21. L'intesa, firmata per la Provincia di Torino dall'assessore allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, è finalizzata a promuovere la collaborazione tra Regione, Amministrazioni locali e varie istituzioni per dare vita a una Rete delle Agende 21 locali del Piemonte. Il sistema così costituito ha l'obiettivo di scambiare tra i suoi elementi buone pratiche di governo a supporto di uno sviluppo locale e regionale sostenibile sotto l'aspetto ambientale.



*L'assessore Massaglia alla firma del protocollo*

## I colori delle Residenze Sabaude

“I colori delle Residenze Sabaude”, gli acquerelli di Maria Chiara Orlandini sono stati i protagonisti della serata di venerdì 11 maggio. L'artista, da anni impegnata in iniziative per la valorizzazione delle nostre bellezze architettoniche, ha presentato un volume che raccoglie in 72 pagine numerose sue opere, “un invito al lettore a scoprire le meravigliose architetture, i giardini, i parchi secolari, i colori delle Residenze Sabaude”. È stato Claudio Gorlier, intervenuto con Giuseppe Fragalà, a introdurre l'incontro con Maria Chiara Orlandini, descrivendo le sensazioni suscitate dall'osservazione degli acquerelli. “Un nuovo modo di guardare i palazzi e i monumenti di Torino – ha commentato Gorlier – Queste opere mi hanno fatto scoprire ed apprezzare colori e nuovi particolari”.



*Maria Chiara Orlandini, Claudio Gorlier e Giuseppe Fragalà alla presentazione de “I colori delle Residenze Sabaude”*

## Volontari da cent'anni

Un secolo in prima linea nel soccorso delle persone: è con la presentazione del volume *Volontari da cent'anni*, a cura della Provincia di Torino, della Croce Verde e dell'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), che si sono inaugurate le manifestazioni per il centenario di un'istituzione storica del volontariato, la Croce verde torinese.

All'incontro hanno preso parte Fausto Casini, presidente nazionale dell'Anpas; Giampiero Del Tito, consigliere provinciale della Croce Rossa, il presidente Paolo Emilio Ferreri e il direttore amministrativo Mario Moiso della Croce Verde Torino.

L'incontro è stato occasione per ripercorrere la storia della Croce Verde e per esaminare l'evol-

si dei sistemi di soccorso, ma anche per annunciare gli eventi che il prossimo mese permette-

ranno ai cittadini di condividere la celebrazione del centenario della Croce Verde torinese.



*I volontari festeggiano i cent'anni*

## Scienza e popoli nelle zone del grande freddo

L'Anno Polare Internazionale è stato degnamente celebrato anche alla Fiera del Libro nello spazio di Enti senza Confini.

Sabato 12 maggio Gabriella Massa e Davide Sapienza hanno parlato dei territori e delle popolazioni che vivono nei grandi spazi coperti dai ghiacci.

Gabriella Massa è archeologa ed esperta di cultura e arte Inuit. Davide Sapienza, giornalista e scrittore, ha compiuto lunghi viaggi in tutto il mondo ed è stato collaboratore scientifico per l'allestimento della mostra "Inuit e popoli del ghiaccio", ospitata a Torino durante il periodo Olimpico.

"La scienza, l'ambiente, i popoli", così Massa e Sapienza hanno affrontato temi di grande interesse per il pubblico passando

dalle conseguenze dei cambiamenti climatici alla storia delle popolazioni che convivono da sempre con le rigide temperature polari.

"Conoscere le genti per riuscire

a capire le loro usanze, non solo attraverso i viaggi, ma anche grazie alle pagine dei testi che in questi anni hanno affrontato i diversi temi che ruotano attorno al mondo dei ghiacci".



*Gabriella Massa e Davide Sapienza all'incontro*



## Ospedali a Torino: una storia di 8 secoli

“**L**e fabbriche della salute” è il titolo del libro della ricerca che Franco Fava, sociologo del lavoro, ha dedicato alla storia e all’evoluzione delle istituzioni ospedaliere torinesi, a partire dal XIII secolo, quando venne fondato il primo ospedale dedicato al patrono della città, San Giovanni Battista, che nei secoli avrebbe cambiato più volte sede. Nati come istituzioni caritatevoli di ispirazione cattolica o valdese, gli ospedali subalpini hanno seguito, nella loro impostazione scientifica, architettonica ed urbanistica l’evoluzione di Torino, anticipando spesso innovazioni che si sarebbero poi estese alle altre città e regioni italiane: ad esempio la nascita di nosocomi specializzati (dermatologico, oculistico, omeopatico, ginecologico, infantile, ecc.)

e la collocazione in zone (al momento della costruzione) periferiche della città, per con-

sentire un’adeguata disponibilità di spazi per l’assistenza, la cura e la ricerca scientifica.



*Franco Fava, autore de “Le fabbriche della salute”*

## Tempo senza confini

**M**ettere a disposizione del tempo come se fosse carta moneta, per dare e ricevere assistenza, per far crescere le comunità, per sentirsi meno soli: il Coordinamento provinciale delle banche del tempo si è trovato alla Fiera del libro, lunedì sera, per mettere a confronto le diverse anime di queste particolari realtà associative.

Con il Coordinamento dell’assessore provinciale alle pari opportunità Aurora Tesio, le Banche del tempo di Nichelino, della Val Pellice, di San Sebastiano Po e di Torino hanno avuto l’opportunità di raccontare il loro lavoro, che spazia dall’intrattenimento dei bambini e dalla creazione di spazi

ludici alle iniziative per favorire l’integrazione delle nuove comunità di stranieri, sempre

nell’ottica che la solidarietà può favorire la qualità della vita di tutti.



*L’assessore Aurora Tesio con i rappresentanti delle Banche del Tempo*

## Orizzonti meno fragili con l'aiuto della Provincia

### *Al via altre iniziative inserite nel Programma Triennale di Politiche Pubbliche per contrastare la vulnerabilità sociale*

**S**ostegno al risparmio e al credito, sostegno al consumo di qualità ma con risparmio, salute delle persone. Questi i temi delle nuove iniziative che la Provincia di Torino ha promosso in alcuni comuni della provincia e nella città.

Spiega l'assessore Eleonora Artesio: "Le iniziative sono parte del Programma Triennale di Politiche Pubbliche realizzato dall'Assessorato della Solidarietà sociale della Provincia per contrastare la vulnerabilità sociale.

Il Programma, chiamato Fragili Orizzonti, vuole affrontare quelle situazioni di difficoltà e malessere delle persone che vivono periodi di incertezza, insicurezza e difficoltà economica dovuta ad eventi improvvisi. Persone che, se non aiutate, cadono in povertà. Tutte le iniziative, sono state avviate e dureranno un anno circa".

Per il **Sostegno al credito** la Banca Popolare Etica ha consentito la costruzione di un Patrimonio personale (chiamato Asset Bulding) e il Microcredito individuale.

Con il Patrimonio personale i beneficiari, dopo debita formazione, saranno aiutati a indivi-

duare un percorso personale di regolare risparmio, che, integrato da un contributo della Provincia, consentirà di avere una piccolo "deposito" per il conseguimento, nel medio periodo, di progetti familiari importanti (esempio l'istruzione dei figli, l'acquisizione della patente e del veicolo per poter accedere ad un lavoro, eccetera).

Nei prossimi mesi le persone coinvolte saranno un'ottantina e l'impegno economico della Provincia, a integrazione dei risparmi personali, ammonterà a circa 120.000 euro.

Il Microcredito individuale interesserà invece quanti non possono ricorrere alle banche perché non in grado di fornire le garanzie richieste. In questo caso saranno 200 le persone che riceveranno un prestito da destinare all'acquisto di beni necessari o per far fronte a emergenze improvvise.

La Provincia istituirà a tutela dei prestiti, un Fondo di Garanzia di circa 300.000 euro. La promozione delle iniziative, con il coinvolgimento e la collaborazione dei Comuni e dei Consorzi Socio Assistenziali, è prevista nei territori di Chieri,

Collegno, Grugliasco, Rivoli, Orbassano e Ivrea.

Per il **Sostegno al consumo**, all'insegna del motto "Collettivo è meglio" in collaborazione con il Movimento Consumatori, saranno promossi e costituiti gruppi di famiglie a Torino, Orbassano, Cirié e Pinerolo, per provvedere, in modo comune e condiviso, ad acquisti necessari alla vita quotidiana, mettendo in relazione diretta produttori e consumatori, con la conseguente riduzione della filiera tra l'offerta e la domanda.

Oltre 200 famiglie potranno così, fin dai prossimi mesi, acquistare direttamente dai produttori alimenti di qualità e prodotti sicuri.

Ancora in ambito di sostegno al consumo è partita da alcuni mesi nei comuni di Settimo e San Mauro Torinese l'iniziativa Last Minute Market: il Comune di Settimo, in collaborazione con la Cooperativa Carpe Cibus dell'Università di Bologna, ha ottenuto da alcuni supermercati ed esercizi commerciali del territorio l'acquisizione di prodotti sicuri e di qualità, ma non più vendibili, da distribuire in alcune comunità abitate da persone svantaggiate.

### Sostegno alla salute

Un'iniziativa per affrontare il problema della **salute delle persone**, condotta dalla Fimmg (Federazione dei medici di medicina generale). Alla situazione di vulnerabilità sociale molto spesso si associa una maggiore incidenza di malattie e una maggiore difficoltà di accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale. La Fimmg avvierà, attraverso un gruppo di medici di base, una ricerca/indagine per individuare la reale situazione e le possibili soluzioni. Sino a fine ottobre cento medici compileranno schede su loro pazienti "fragili" alle prese con problemi di natura socio-economica (anziani, persone con malattie invalidanti, ecc.), indagando sui motivi che li spingono a ricorrere solo parzialmente ai servizi sanitari o persino a rinunciarvi. Saranno interessate cinquemila persone residenti nei territori della Asl 3 e 4 di Torino, l'Asl 8 di Moncalieri e l'Asl 10 di Pinerolo.



# La Voce del Consiglio



**CRONACHE**  
di palazzo civico

## in questo numero:

### SEDUTA DELL'11 MAGGIO

- Festa dell'Europa

### SEDUTA DEL 15 MAGGIO

- Arriva Emilio Bolla
- Sciolto il gruppo dei Moderati
- Rapisarda annuncia le dimissioni
- La sicurezza fa spettacolo



*La Monorotaia di Italia '61*

## editoriale

### Riflessioni sul 150° dell'Unità d'Italia

Entrando in Torino dalla sopraelevata di Moncalieri si incrociano le grandi strutture che avevano fatto da corollario ai festeggiamenti per il centenario della Unità d'Italia. Grandi investimenti che dovevano dimostrare tangibilmente il progresso raggiunto e l'opulenza di una società in pieno boom economico. Nell'arco di poco tempo residenti e turisti si trovarono a convivere con strutture che per lunghi anni rimasero poco o nulla utilizzate, monumenti ad una grandeur che, volendo utilizzare uno stereotipo decisamente abusato, poco si adattavano alla sobrietà cisalpina. Da pochi giorni ha preso corpo la fondazione che dovrà gestire l'avvicinamento all'anniversario e le iniziative di celebrazione del 150° anniversario della Unità

d'Italia. Immediata è esplosa la polemica sulle quantità di stazioni disponibili, lasciando assolutamente a margine l'aspetto che dovrebbe essere decisivo. Che tipo di lavoro nei prossimi quattro anni verrà messo in cantiere per fare in modo che un così importante anniversario coinvolga le cittadine e i cittadini, diventi un momento di riflessione collettivo sulla nostra storia passata o recente, aiuti le istituzioni e i cittadini a ritrovare una sintonia che troppo spesso ultimamente sembra appannata?

I grandi progetti e i grandi investimenti hanno un senso se incrociano la vita dei cittadini e riescono a migliorarne la vita materiale e culturale (magari anche con le notti bianche, se non ci si limita a quelle).

La realizzazione di regge e ville fu nei secoli un grande investi-

mento, ma le stupende architetture e i giardini recitanti segnavano la distanza, anche fisica, tra il potere reale e il popolo.

Questi centocinquanta anni ci dovrebbero avere insegnato molto; molte barriere sono cadute o sono state abbattute; grandi passi avanti e grandi involuzioni hanno segnato la vita delle persone.

Certo, dovremmo parlare e progettare anche delle opere e dei grandi eventi per il centocinquantesimo della unificazione nazionale, ma mancheremmo clamorosamente l'obiettivo vero e profondo che deve avere quella data, se ci limitassimo a questo. Lo scheletro della monorotaia è lì a ricordarcelo.

Sergio Vallero  
*presidente  
del Consiglio provinciale*

## FESTA DELL'EUROPA

Il Consiglio provinciale è stato convocato, in seduta aperta, in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma.

Il vicepresidente del Consiglio provinciale, Francesco Vercillo ha salutato i presenti con queste parole:

*"Abbiamo accolto con piacere la richiesta di convocare una sessione di lavoro del nostro consiglio per dibattere di Europa in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma e a ridosso della festa dell'Europa. Voglio ringraziare il Professor Andrea Comba che introdurrà il nostro consiglio con una relazione da cui sono convinto potremmo trarre spunti interessanti di lavoro oltre che ovviamente avere un quadro puntuale dello stato dell'arte nella definizione dei percorsi attuativi della costituzione. Ringrazio anche gli altri ospiti che interverranno ai lavori.*

*In questa legislatura abbiamo già avuto occasione di confrontarci con tematiche attinenti alla vita dell'Europa ed in particolare, ma non solo, con l'adozione di tre atti: l'adesione al tavolo di pilotaggio europeo contro l'allargamento del AGCS nei confronti degli enti locali e contro l'approvazione della direttiva Bolkestein; il sostegno alla sollecita ratifica della convenzione di Madrid e il sostegno alle iniziative tese ad un uso non sessista del linguaggio a partire dalla modifica della denominazione della corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo.*

*Prima di dare la parola ai nostri ospiti vorrei sottolineare come purtroppo, per molto tempo, la discussione sull'Europa sia stata una discussione a cui i cittadini hanno partecipato, e soprattutto sono stati fatti partecipare, in modo sporadico, con un basso coinvolgimento tanto da avere*

*oggi una situazione in cui per molti, le istituzioni Europee sono più controparte che non strumento di governo autorevole e riconosciuto.*

*Mi permetto di richiamare come elemento di discussione il fatto che sul versante della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini, soprattutto in presenza di una costituzione europea che chiede ai singoli Stati di cedere quote di sovranità su temi importanti, sia fondamentale rilanciare il ruolo del parlamento come assemblea elettiva di tutti i cittadini, come contrappeso ai forti interessi economici che non raramente hanno determinato scelte, anche in campi vitali, in cui era quantomeno dubbio l'interesse sociale ed economico collettivo.*

*Credo che, pur con posizioni molto diverse sulle forme e sui contenuti, nessuno oggi pensi che si possa fare a meno dell'Europa come entità politica, ma questa Europa deve rivivere nello spirito e nelle suggestioni che subito a ridosso del secondo conflitto mondiale ne mossero gli ispiratori.*

*Un'Europa in cui i diritti sociali non siano considerati variabili dipendenti dai processi economici e dalla competizione ma elementi fondanti i nuovi diritti di cittadinanza del terzo millennio".*

Quindi, il prof. Andrea Comba, docente di Diritto internazionale all'Università degli Studi di Torino ha tracciato un ampio e articolato profilo della nascita dell'Unione europea che ha compiuto un cammino in questi cinquant'anni molto importante.

Comba ha ricordato che dai Trattati di Roma nasceva un'istituzione sovranazionale che aveva interessi economici da

condividere mentre oggi la situazione della Cee è completamente diversa perché si sta andando verso un'idea di integrazione politica.

Sono anche intervenuti: Domenico Moro, componente del direttivo Aiccre, l'associazione che riunisce i Comuni e le Regioni europee e il parlamentare l'on. Vito Bonsignore, appartenente allo schieramento del Partito popolare europeo.

Conclusa la prima parte della seduta, alla quale erano presenti gli studenti dell'Istituto "Grassi" di Torino, il Consiglio provinciale ha proseguito i propri lavori per giungere alla votazione di un ordine del giorno nel cui dispositivo finale si chiede ai governi nazionali e alle istituzioni europee la convocazione di una convenzione con il compito di rivedere la parte III della Costituzione europea e di indire sul testo risultante un referendum consultivo europeo da tenersi in occasione delle prossime elezioni del Parlamento europeo del 2009. La mozione, preceduta da un vivace dibattito nel quale sono intervenuti Giuseppe Cerchio (Fi), Barbara Bonino (An), Gianna Tangolo (Rc), Tommaso D'Elia (Rc) e Mauro Novello (Ds), è stata approvata con 22 voti a favore.

I consiglieri Luisa Peluso e Tommaso D'Elia (Rc) si sono astenuti mentre Gianna Tangolo (Rc) ha espresso un voto contrario.

## INTERROGAZIONI



### La Smat non paga

Piergiorgio Bertone (Margherita), facendo riferimento ad una notizia apparsa su un noto settimanale locale del Pinerolese, secondo cui la Smat non avrebbe pagato milioni di euro all'Acea, società affidataria della gestione acqua della zona, ha sollecitato l'assessore competente affinché i debiti vengano onorati.

Ma l'assessore alle Risorse idriche e atmosferiche Dorino Piras ha dichiarato che la notizia è priva di fondamento e che si sta lavorando per giungere a un gestore unico per le acque.

### Miasmi al Rio Stellone

Ancora Piergiorgio Bertone (Margherita), partendo da una

notizia apparsa su un noto quotidiano nazionale, secondo cui dal Rio Stellone proverrebbero cattivi odori, rio nel quale confluono gli scarichi del depuratore di Carmagnola, ha chiesto all'assessore competente se fosse al corrente delle criticità ambientali causate dalla situazione segnalata.

L'assessore Dorino Piras, confermando la persistenza del problema, ha comunicato che sono stati versati da Acea 5 milioni di euro per il "ricondizionamento" del depuratore che dovrebbe essere pronto entro la fine del 2008.

### Passante ferroviario

Giuseppe Cerchio (Fi), preoccupato per la notizia secondo

la quale per i lavori di quadruplicamento del passante ferroviario potrebbero essere sospesi i servizi di tipo metropolitano tra Chieri e Porta Susa, corse particolarmente affollate dai pendolari della zona sud (Chierese e Moncalierese), ha chiesto quali motivazioni stiano alla base di queste scelte.

L'assessore ai Trasporti, Franco Campia dopo aver illustrato l'iter ormai decennale dei lavori sul passante ferroviario ha suggerito che l'argomento, presenti gli esponenti dell'Agenzia per la Mobilità, venga portato in discussione in IV Commissione. Il presidente della IV, Vilmo Chiarotto ha accolto positivamente la proposta.



## INTERPELLANZE

### A rischio Skf

Piergiorgio Bertone (Margherita), rilevando che nello scorso mese di febbraio la Skf annunciava la volontà di porre in mobilità 200 dipendenti degli stabilimenti di Airasca e Villar Perosa, ha chiesto se la Provincia possa aprire un dialogo con l'azienda e i sindacati per comprendere a quale strategia sia ispirata la riduzione di personale. L'assessore Cinzia Condello ha comunicato che il 5 aprile, senza l'intervento delle istituzioni, è stato siglato un accordo tra la Skf e le Organizzazioni sindacali che prevede la mobilità per 192 lavoratori, a fronte però, dell'assunzione di un centinaio di lavoratori a tempo determinato il cui contratto verrà trasformato in tempo indeterminato.

### Risorse idriche nel Ciriace

Il gruppo dei Comunisti italiani, con intervento di Mario Corsato, avendo appreso che la Società Acque Ciriace ha lanciato l'allarme sull'approvvigionamento idrico del territorio di competenza che, nonostante l'attivazione di nuovi pozzi potrebbe trovarsi a gestire una situazione di emergenza, ha chiesto quale sia la situazione idrica della zona e se sia ancora proponibile lo smantellamento dei pozzi Smat di Venaria per permettere il passaggio della variante.

L'assessore alle Risorse idriche Dorino Piras ha assicurato sulle buone riserve d'acqua del Ciriace ed ha annunciato che nel prossimo protocollo d'intesa sulla circonvallazione di Venaria è specificato che i pozzi attualmente in uso non verranno smantellati prima dell'attivazione di nuovi pozzi con quantità e qualità

equivalenti. Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri Aldo Buratto (Margherita) e Tommaso D'Elia (Rifondazione).

### Crisi alla Liri

I consiglieri della Margherita, Piergiorgio Bertone, Paolo Ferrero e Aldo Buratto hanno presentato un'interpellanza per avere chiarimenti in merito alla crisi della Liri, azienda produttrice di laminati plastici, con sedi a Nichelino e Pont Canavese.

Dall'intervento dell'assessore Cinzia Condello è emerso che la Liri ha molti clienti ma ha una scarsa disponibilità finanziaria. L'assessore ha aggiunto che la Provincia si è resa disponibile qualora nel corso delle procedure di Cigs che si svolgerà sul tavolo regionale si raggiungesse un accordo di utilizzare il Piano operativo regionale sul bando di ricollocazione per una quota degli eventuali esuberanti.

## COMUNICAZIONI

### Dimissioni Rapisarda

Il consigliere diessino Salvatore Rapisarda ha annunciato le proprie dimissioni, al termine della presente seduta, determinate da motivi professionali.



Salvatore Rapisarda

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO



*Il nuovo consigliere Emilio Bolla*

### **Arriva Bolla**

Dopo la "fumata nera" della precedente seduta, posta in votazione la surrogazione del consigliere dimissionario Stefano Ruffini, il Consiglio si è espresso favorevolmente con 33 voti all'ingresso del nuovo consigliere Emilio Bolla, eletto nelle liste di Forza Italia. Si sono astenuti 3 consiglieri (Udc) mentre un consigliere, Elvi Rossi di Forza Italia, non ha partecipato al voto. Eletto nel Collegio provinciale di Perosa Argentina, Emilio Bolla è nato a Bricherasio

il 17 maggio 1959.

Funzionario della Confagricoltura per le zone di Pinerolo e Carmagnola, Emilio Bolla è stato consigliere regionale, sindaco di Bricherasio per 14 anni consecutivamente e consigliere nella Comunità montana.

### **Scioglimento gruppo "Moderati"**

Il presidente del Consiglio, Sergio Vallero ha ricordato che il Regolamento stabilisce la presenza di almeno due consiglieri per costituire un gruppo

"ex novo". Considerate le dimissioni di Ruffini che da Forza Italia era transitato al nuovo gruppo dei Moderati, considerato che Ugo Repetto è rimasto unico membro di quel gruppo, ha posto in votazione una deliberazione nella quale è stato dichiarato lo scioglimento del gruppo dei Moderati e, conseguentemente, il passaggio di Repetto al Gruppo Misto.

La votazione ha sortito 37 favorevoli, 1 contrario (Repetto) e 2 astenuti (Petrarulo di Italia dei Valori e Guarneri dello Sdi).

## DELIBERAZIONI DEI CONSIGLIERI

### **Finanziamento ai cittadini derubati e derubandi**

Il gruppo di Forza Italia, con intervento in aula di Giuseppe

Cerchio, ha presentato una proposta di deliberazione nella quale si chiede di destinare ai comuni la somma di 500 mila euro a sostegno delle iniziati-

ve assunte dai cittadini che affrontano oneri non indifferenti al fine di tutelare la propria incolumità e i propri beni, demandando, a successivo rego-

## DELIBERAZIONI DEI CONSIGLIERI

lamento, la definizione delle modalità di erogazione dei contributi ai singoli cittadini. Prima di affrontare la presentazione della proposta deliberativa, i consiglieri di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord hanno indossato una maglietta di colore bianco sulla quale era serigrafata una frase a sostegno della sicurezza.

L'azione ha comportato, di conseguenza il richiamo del presidente del Consiglio, Sergio Vallero, che ha anche sospeso la seduta.

Al termine della sospensione, il consigliere Vincenzo Galati (Verdi) ha annunciato una mozione di censura nei confronti di Beppe Cerchio perché – a detta dello stesso Galati – come vicepresidente del Consiglio non avrebbe dovuto prendere parte alla messinscena.

A sostegno della proposta deliberativa e dell'azione di Cerchio è intervenuta la capogruppo di Alleanza Nazionale, Barbara Bonino che ha ricordato come altri consiglieri, compresi coloro i quali rivestono cariche importanti, hanno preso parte a ben altre manifestazioni dove è stata messa in dubbio la legalità. Nadia Loiaconi (Fi) ha ribadito che la manifestazione non voleva essere ingiuriosa nei confronti dell'Amministrazione e del presidente Saitta, ma voleva essere soltanto a sostegno della proposta deliberativa. Il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta ha affermato che la posizione della Provincia è chiara e nota, condivisa come Giunta e come Maggioranza e parte da una considerazione importante: il tema dell'ordine pubblico è una competenza nazionale.

"Siamo convinti – ha detto



Ugo Repetto

*Saitta – che il patto di sicurezza per la Città di Torino escluda tutti gli altri comuni e noi siamo disponibili solo se coinvolge tutti i comuni e, in questa seconda ipotesi siamo disponibili mettendo 1 milione di euro".*

Il presidente Saitta ha quindi dichiarato di non condividere la proposta di Forza Italia perché il problema non si risolve dando denaro ai cittadini ma mettendo le forze dell'ordine in condizione di poter operare in un'azione coordinata tra tutti gli enti territoriali attraverso il Patto per la Sicurezza. Il presidente ha altresì sottolineato che la Provincia interverrà anche economicamente quando il Ministero degli Interni pagherà gli affitti che deve per il 2006 e 2007 che ammontano a 4 milioni e 600 mila euro. Il presidente Saitta

ha anche trattato del disegno di legge regionale sulla Sicurezza che ha avuto in VIII Commissione il voto favorevole della Maggioranza mentre Forza Italia e Lega non hanno partecipato al voto e An era assente.

Il presidente ha quindi dichiarato superata la proposta avanzata dal gruppo di Forza Italia. Mauro Corpillo (Lega) ha ribadito il sostegno del suo gruppo alla proposta deliberativa anche se ha espresso di aver compreso che non sarà approvata.

Matteo Francavilla (Ds) ha affermato, ironicamente, che il presidente Saitta non ha solo battuto un colpo (sulla maglietta era scritto "Saitta se ci sei batti un colpo") ma ben due perché invece di proporre 500 mila euro, ne ha investiti ben 1



## DELIBERAZIONI DEI CONSIGLIERI

milione. Tommaso D'Elia (Rc) ha dichiarato di aver trovato estremamente positivo l'intervento del presidente Saitta e Paolo Ferrero (Margherita) ha chiesto alla Minoranza di non presentare la proposta.

La richiesta, di conseguenza, è stata indirizzata esplicitamen-

te al ritiro della medesima perché l'ordine pubblico è soltanto uno degli aspetti della sicurezza.

Sull'argomento sono anche intervenuti: Ettore Puglisi (An), Carlo Giacometto (Fi), Mario Corsato (Pdc), Raffaele Petrarulo (It. dei Valori), Piergiorgio

Bertone (Margherita), Vincenzo Galati (Verdi) e Dario Troiano (Fi).

Posta in votazione ha ottenuto solo 9 voti a favore mentre 23 consiglieri hanno votato contrario.

Pertanto la proposta è stata respinta.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Acquisizioni in economia

La proposta deliberativa riguardante il Regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi è stata illustrata dall'assessore Alessandra Speranza ed è stata approvata a maggioranza senza alcun intervento.

### Agricoltura biologica

Le proposte di modifica dello statuto del Centro di riferimento per l'agricoltura biologica sono state illustrate dall'assessore Sergio Bisacca. La proposta deliberativa è stata approvata a maggioranza con 23 voti

a favore. Raffaele Petrarulo (It. dei Valori) ha motivato il proprio voto contrario.

### Accordo di programma

La proposta deliberativa che non è stata illustrata riguarda l'accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona del distretto sanitario 2 comprendente i comuni di Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Venaria Reale dell'Asl 6 in attuazione della Legge 328/2000 e della Legge Regionale 1/2004.

È stata approvata con 24 voti a favore.

### Biodiversità a Bibiana

La proposta che non è stata illustrata perché come tutte le altre era stata ampiamente trattata nelle apposite commissioni riguarda l'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e gli Enti locali dell'area valliva del Pinerolese e zone limitrofe per la tutela della biodiversità e il sostegno all'imprenditoria agricola attraverso l'utilizzo della scuola teorico-pratica in agricoltura "Malva-Arnaldi" di Bibiana.

È stata approvata con 24 voti a favore.

## MOZIONI

### Gramsci

La mozione, già illustrata nella precedente seduta del Consiglio, non era stata posta in votazione per mancanza del numero legale.

Essa impegna il Presidente e la Giunta a promuovere iniziative che consentano ai cittadini, soprattutto ai giovani studenti, di avvicinarsi alla vicenda intellettuale di Antonio Gramsci in occasione del 70° anniversario della scomparsa.

È stata approvata con 22 voti a favore.

### Rifiuti radioattivi a Saluggia

Due le mozioni su questo argomento.

Una presentata da Corsato (Pdc), Galati (Verdi), D'Elia (Rifondazione), Petrarulo (It. Dei Valori), Botta (Udc), Francavilla (Ds) e Bertone (Margherita), è indirizzata a mettere in sicurezza i rifiuti radioattivi stoccati presso il sito Sogin di Saluggia e a proteggere il campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato.

L'altra, presentata da Alleanza

Nazionale, riguarda solo la messa in sicurezza del sito Sogin.

Entrambe sono state approvate, rispettivamente, con 24 e 26 voti a favore.

La seduta si è conclusa alle 21.30

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: SAITTA Antonio**

**Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio**

**Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe**

### MAGGIORANZA

#### DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo  
ESPOSITO Stefano  
FRANCAVILLA Matteo  
GRIFFA Antonella  
NOVELLO Marco  
PALENA Matteo  
PUCCI Modesto  
RAPISARDA Salvatore  
SAMMARTANO Giuseppe  
VALENZANO Pietro  
VERCILLO Francesco

#### LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio  
BURATTO Aldo  
FERRERO Paolo (*Indipendente*)  
LUBATTI Claudio  
PINO Domenico

#### PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso  
PELUSO Luisa  
TANGOLO Giovanna  
VALLERO Sergio

#### COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario  
GIORGETTI PRATO Chiara

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

#### VERDI

DE MASI Gianna  
GALATI Vincenzo

#### SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

GUARNERI Domenico

#### GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA

BOLLA Emilio  
CERCHIO Giuseppe  
COMBA Fabrizio  
GIACOMETTO Carlo  
LOIACONI Nadia  
ROSSI Elvi  
TROIANO Dario

#### ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio  
BONINO Barbara  
PUGLISI Ettore  
TENTONI Roberto

#### U.D.C.

AMPRINO Gemma  
BOTTA Franco Maria  
VACCA CAVALOT Giancarlo

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo  
CORPILLO Mauro

#### LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

#### GRUPPO MISTO

REPETTO Ugo

## Torna nuova la piscina di Lanzo

**Provincia e Comunità montana hanno firmato la convenzione per la ristrutturazione**

**M**artedì 15 maggio a Lanzo, presso la sede del Circondario, l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, il sindaco di Lanzo Andrea Filippin e il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo Mauro Marucco hanno firmato la convenzione tra la Provincia di Torino e la Comunità montana per la ristrutturazione e gestione della piscina di Lanzo. "La procedura d'appalto partirà entro l'estate, chiudendo una vicenda burocratico-amministrativa piuttosto travagliata - ha sottolineato l'assessore Bugnano -. La ristrutturazione è, a mio avviso, un segnale importante per l'intero territorio montano della nostra provincia. Solo garantendo a chi vive nelle nostre vallate servizi e opportunità di lavoro e di svago adeguati possiamo combattere lo spopolamento e garantire il presidio del territorio. La piscina soddisferà la notevole domanda che viene sia dai residenti che dai turisti che frequentano le valli di Lanzo. La gestione dovrà garantire l'accesso preferenziale ai giovani e agli allievi

delle scuole della zona. Per finanziare i lavori, la Provincia ha contratto un mutuo di 1.962.536,22 euro con il Credito Sportivo.

Il completamento dei lavori di ristrutturazione è previsto entro il 2009, per cui occorre che le procedure d'appalto siano il più possibile accelerate". Inaugurata nel 1974, la piscina di Lanzo è chiusa al pubblico dal 1997. L'impianto ristrutturato consentirà lo svolgimento completo di tutte le attività del nuoto libero, di corsi di nuoto, fitness, relax in acqua e acquaticità per tutte le tipologie di utenti. È previsto contestualmente alla realizza-

zione dell'intervento l'affidamento con gara pubblica (secondo normativa vigente in tema di servizi) della gestione con concessione a un sodalizio sportivo. La nuova vasca sarà lunga 25 metri e larga 7,50, con profondità variabile da 1,20 a 1,80 metri. Inoltre sarà realizzata una vasca mista ricreativa a forma e profondità variabile (idromassaggio 1,10 metri, acquagym 1,10 metri, bimbi 1,20 metri).

Le vasche saranno realizzate con soluzione prefabbricata con pareti in acciaio inox laminato in pvc e sistema di sfioro continuo in 4 lati.



*Il sindaco Filippin, l'assessore Bugnano e il presidente Marucco alla firma della convenzione*

### Lotta alla flavescenza dorata, arrivano i contributi

Entro il 31 maggio è possibile presentare le domande per ottenere i contributi a sostegno degli interventi per la prevenzione e l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti, previsti dalla Legge 231 del 2005. Possono accedere ai contributi le aziende vitivinicole che hanno precedentemente presentato domanda di monitoraggio e che abbiano i requisiti necessari. La modulistica necessaria per la presentazione della domanda è disponibile presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Torino, Ufficio Interventi nel Settore Vitivinicolo, via Bertola 34, 10122 Torino. Per informazioni si può telefonare ai numeri 011-8615390-8615385. La Delibera della Giunta Provinciale relativa all'apertura del bando per la concessione dei contributi è pubblicata alla pagina Internet [www.provincia.torino.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/). Gli interventi che possono fruire dei contributi consistono in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia (lo "Scaphoideus titanus") e nell'estirpo delle piante infette. Grazie al monitoraggio eseguiti nel 2005 e nel 2006, la presenza della flavescenza dorata è stata accertata in molti Comuni viticoli della Provincia di Torino. La Provincia dovrà comunicare alla Regione Piemonte entro il 30 luglio l'entità dei contributi da ammettere a finanziamento al fine di consentire l'impegno delle risorse necessarie. La liquidazione degli aiuti verrà effettuata utilizzando le risorse trasferite dalla Regione Piemonte.



## Trucioli d'Artista a Rivoli, dodicesimo anno!

*45 artisti italiani e stranieri partecipano all'edizione 2007 del concorso di scultura su legno*

È stata presentata martedì 15 maggio a Palazzo Cisterna, presenti l'assessore alle Attività produttive Giuseppina De Santis e il sindaco di Rivoli Guido Tallone, la dodicesima edizione di "Trucioli d'Artista".

Quest'anno la manifestazione si terrà da venerdì 25 a domenica 27 maggio.

Sono 45 gli artisti italiani e stranieri che partecipano all'edizione 2007 del concorso di scultura su legno. I tronchi grezzi, prima sotto i rudi colpi di motosega, poi con il delicato lavoro delle sgorbie, si trasformano e prendono vita sotto gli occhi del pubblico.

Oltre ai riconoscimenti assegnati alle opere da una giuria qualificata ci sarà anche il Premio Speciale del Pubblico, per il quale sono invitate a votare tutte le persone che hanno potuto ammirare gli artisti al lavoro. Una delle opere premiate sarà poi estratta a sorte tra quanti hanno partecipato a questa votazione.

Quest'anno "Trucioli d'Artista" si colora di un significato ulteriore: in occasione dell'"Anno europeo delle pari opportunità per tutti" l'evento è dedicato alla lotta contro le discriminazioni di genere, origine etnica, religione, diversità di opinione, disabilità, orientamenti sessuali.

Insieme agli artisti, le piazze e le vie si animeranno di tante iniziative per bambini e adulti. È previsto un momento di confronto sul ruolo dell'artigianato di eccellenza come uno dei motori dello sviluppo economico: venerdì 25 maggio, a partire dalle ore 16, si terrà presso il Centro Congressi di Corso Francia 98, il convegno "Piemonte Eccellenza Artigiana", un'occasione per un bilancio a cin-

que anni dalla nascita di questo marchio dedicato agli artigiani della nostra regione. Durante i lavori saranno conferiti i riconoscimenti a 21 aziende artigiane piemontesi.

"Trucioli d'Artista" è organizzato dal Comune di Rivoli in colla-

borazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, UNCEM, Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla Spa, Comunità Montane, Confederazioni artigiane, scuole di intaglio.

Per saperne di più:

[www.truciolidartista.it](http://www.truciolidartista.it)



## Dire Albero ad Arte Plurale

*Alla Promotrice delle Belle Arti in mostra i lavori fotografici di un gruppo di studenti sordi*

“Dire Albero” è una rassegna di fotografie promossa dal Centro Informazione Disabilità che sarà ospitata presso il Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11 – Torino. La rassegna si tiene nell’ambito di Arte Plurale, kermesse internazionale di arte relazionale all’interno di contesti educativi in programma dal 25 maggio al 2 giugno 2007.

I lavori fotografici sono stati realizzati nell’anno 2006 da un gruppo di studenti sordi durante la III edizione del corso di percezione visiva, tenuto da Angelo Garoglio.

Arte Plurale è l’esposizione di pitture, sculture, installazioni, fotografie, video e altri manufatti realizzati, durante gli ultimi tre anni, da coppie o gruppi di artisti, studenti e persone con disabilità, all’interno di istituzioni scolastiche o socio-educative a Torino, in altre città italiane, europee ed extraeuropee.

Scuole e Istituti superiori verranno coinvolti e invitati a par-

tecipare a percorsi di conoscenza e condivisione.

Anche il pubblico potrà partecipare alla costruzione di installazioni durante i laboratori di attività espressive, laboratori a cura de: La Galleria/Circo-scrizione 8 e Il Ramarro/ Circo-scrizione 5 della Città di Torino in collaborazione con il Centro Informazione Disabilità della Provincia di Torino, il Servizio Educativo della Gam di Torino, i Dipartimenti Educazione del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, della Fondazione Merz di Torino e del Cesac di Caraglio, la Sezione Ricerche Creative del Parco d’Arte Vivente di Torino.

Non mancheranno momenti di informazione e di riflessione che si terranno presso il Teatro Nuovo ed il Cinetatro Baretto.

All’interno dello spazio espositivo sarà possibile acquistare prodotti artigianali e artistici realizzati da persone con disabilità, presentati da InGenio, bottega di arti e antichi mestieri della Città di Torino.

L’evento sarà animato, presso il vicino Borgo Medievale, da spettacoli musicali e teatrali curati dalle Associazioni che aderiscono al progetto cittadino “Motore di Ricerca: comunità attiva”.



### Cos'è il Centro Informazione Disabilità

Il C.I.D – Centro Informazione Disabilità nasce dalla collaborazione di un gruppo di associazioni – Aism, Uildm, Cp, Anffas, Area, Crf – con la Provincia di Torino per superare le barriere di accesso all’informazione per mezzo del collegamento tra le banche dati, della facilitazione nel reperimento dell’informazione, dello scambio di informazioni.

Il C.I.D. raccoglie, elabora e distribuisce informazioni relative a:

Legislazione e normativa.

Risorse, attività e servizi esistenti sul territorio in tema scolastico, sanitario, socio-assistenziale, di lavoro, di istruzione, di auto-mutuo-aiuto, di cultura, di previdenza, di turismo, di sport e di tempo libero.

Ausili e nuove tecnologie.

Siti Internet, banche dati e biblioteche virtuali.

Materiali per l’educazione e la riabilitazione dei bambini sordi.

Il C.I.D é in Corso Giovanni Lanza, 75 a Torino

Sportello informativo dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Tel. 011 861 - 3143 / 3141 / 3281 – Fax 011 660 43 95

DTS: 011 861 31 32

Ulteriori informazioni su:

<http://www.provincia.torino.it/cid/html/cid.htm>

## Nella Rocca di Landolfo suggerzioni e quotidianità nella Chieri del Trecento

### Sabato 26 e domenica 27 maggio la VIII edizione

Nella prima metà dell'undicesimo secolo il vescovo di Torino Landolfo cinse di mura Chieri, che sorge sul colle di San Giorgio, la munì di una torre e infine edificò nella pianura la Chiesa di Santa Maria, in luogo della quale fu successivamente eretto l'attuale Duomo. Nel dodicesimo secolo, sviluppandosi proprio dall'iniziale villaggio fortificato, nacque il Comune autonomo. Nel corso del tredicesimo secolo Chieri estese la propria influenza ai castelli e alle località del circondario, come testimoniano gli atti pubblici (garanti della fedeltà dei signori dei dintorni) custoditi nel "Libro Rosso del palazzo del Comune".

Le istituzioni comunali videro nascere e consolidarsi leggi e regolamenti tanto che nel 1311 furono redatti, in un prezioso codice pergameneo, gli "Statuti Civili" ratificati addirittura dall'Imperatore Arrigo VII. La rievocazione chierese si propone di ricreare le atmosfere degli anni a cavallo tra Trecento e Quattrocento, quando a Chieri, per iniziativa di una ricca classe nobiliare e di una intraprendente borghesia, fiorirono il commercio e l'artigianato.

A Chieri in quell'epoca erano presenti un gran numero di ordini religiosi, estremamente vigili nella conservazione della fede e nel controllo dei fenomeni di ereticali. Risale al 1395 l'episodio più sconvolgente, evocato nella manifestazione del 25 e 26 maggio: il fabbro Giacomo Ristollassio di Carmagnola venne arrestato ed interrogato dall'inquisitore Giovanni da Susa. L'interrogatorio si protrasse per ben nove giorni, al termine dei quali fu emessa la sentenza di condanna. Ristollassio, reo confesso di seguire gli inse-

gnamenti non ortodossi di tale frate Angelo, fu dunque giustiziato sul rogo di piazza Mercadillo (attuale piazza Mazzini). Sabato 26 maggio dalle 18 alle 24 e domenica 27 maggio dalle 16 alle 22 ci si troverà quindi nella Chieri del Trecento.

Attraverso la porta medievale (all'ingresso di piazza Mazzini) si

potrà accedere al mercato degli antichi sapori; saranno previsti inoltre: la degustazione di prodotti tipici dell'epoca, l'esposizione di creazioni dei maestri artigiani, oltre ad esercitazioni di scherma storica.

I bambini rimarranno incantati da cavalieri, dame e draghi del bosco (lettura di fiabe per i più piccoli).



## Il programma

### Sabato 26 maggio

Ore 20 Combattimenti medievali in piazzale San Giorgio; ore 21 cena medievale dei gruppi storici; ore 21,45 Danze medievali in piazza Mazzini; ore 22,45 processione del condannato Giacomo Ristollassio alla presenza di autorità civili e religiose (percorso: via Vittorio Emanuele II angolo via San Domenico, via Carlo Alberto, piazza Mazzini; ore 23,15 rievocazione storica "Il rogo", lettura della sentenza e condanna per eresia di Giacomo Ristollassio in piazza Mazzini).

### Domenica 27 maggio

Ore 17 investitura degli scudieri in piazzale San Giorgio; ore 17,30 spettacolo di animazione in piazza Mazzini; ore 18 concerto di musica celtica in piazza Mazzini; ore 18,45 combattimento medievale in piazzale San Giorgio; ore 19,15 Scacco al Podestà e scacchiera vivente in piazza Mazzini; ore 20,15 spettacolo conclusivo e danze medievali con coinvolgimento del pubblico.

### Per informazioni:

www.comune.chieri.to.it  
e-mail: sportelloturistico@comune.chieri.to.it  
Sportello turistico:  
Via Roma - Piazza Don Bosco - Stazione ferroviaria  
Tel. 011.9472162  
Servizio Cultura e Biblioteca: Via Vittorio Emanuele II, 1  
Tel. 011.9428408  
e-mail: info.mfossati@comune.chieri.to.it  
**Organizzazione: Associazione Culturale Cochlea**  
Cell. 3401262838  
e-mail: Info.landolfo@libero.it



## Ferie Medievali Pavone Canavese

**Il 26 e 27 maggio, il 1°, 2 e 3 giugno la XIII edizione**

Cavalieri, armi, duelli, audaci imprese, musica, danza, giochi e antichi sapori nell'antico Borgo e nei Ricetti all'ombra del maestoso Castello.

Nel 1885 il portoghese Alfredo d'Andrade, viaggiatore, pittore, incisore, architetto, nonché creatore, l'anno precedente, del Borgo Medioevale di Torino, fu nominato Regio Soprintendente ai Monumenti del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lo stesso anno acquistò per sé e per farne la propria dimora un vetusto castello canavesano, un baluardo difeso da una doppia cinta muraria a protezione di un antico ricetto, munito di torri e di un possente mastio, abbandonato al degrado dall'inizio del Settecento.

Al castello di Pavone d'Andrade dedicò trent'anni della sua vita, ne studiò le origini e lo riportò al passato splendore con le linee architettoniche delle costruzioni medioevali piemontesi: alte torri quadrate e mura merlate, un arioso cortile con un bel pozzo, un giardino, la chiesetta romanica di San Pietro.

Stanze e saloni furono affrescati e decorati secondo le erudite indicazioni dell'architetto.

Nel castello riecheggiarono ancora le voci lontane dei castellani e degli uomini della piccola guarnigione armata, la concitazione dei momenti di pericolo e la gioia dei giorni di festa.

La storia di Pavone, antico possedimento feudale dei vescovi di Ivrea, torna a rivivere ogni anno nelle suggestive Ferie Medievali, giornate di studio, di rievocazione storica e di festa tra le più interessanti e coinvolgenti del Torinese.



### Il programma

#### Sabato 26 maggio

Ore 20 Convivio Medioevale (su prenotazione); ore 22 spettacolo medioevale con giocolieri, cavalieri, musici, streghe e folletti.

#### Domenica 27 maggio

Dalle ore 10 spettacoli medioevali e giostra dei cavalieri, inaugurazione mostre d'arte, stage di cornamusa e di combattimento scenico.

#### Venerdì 1 giugno

Ore 19,30 apertura delle taverne nell'antico borgo e nei ricetti; ore 21,30 concerto di musica tradizionale e celtica.

#### Sabato 2 giugno

Ore 10 stage di cornamusa e di arpa celtica; dalle 15 alle 20 IX Convegno su "Medioevo in Ivrea e Canavese"; ore 16 incontro con i gruppi partecipanti al X Torneo di Duello Storico Nazionale e al IV Torneo Internazionale "Furor et Ferrum", prima sessione del X Torneo Nazionale di Duello Storico; ore 19,30 apertura delle taverne e spettacoli itineranti; ore 22 in piazza del Comune rievocazione storica dell'investitura del console, spettacoli teatrali e di animazione medioevale con giullari, cavalieri, giocolieri e musici. Veglia al campo d'arme.

#### Domenica 3 giugno

Dal mattino a tarda notte ricostruzione dell'antico Borgo con mestieri, bancarelle, esposizioni e spettacoli itineranti, apertura delle Taverne. In mattinata stage di cornamusa e antichi strumenti medioevali, Messa solenne con rappresentanze di gruppi storici e autorità civili e religiose, rievocazione storica del giuramento di fedeltà del Console al Vescovo Palaynus, seconda sessione del X Torneo Nazionale di Duello Storico. Nel pomeriggio: IV Torneo internazionale di Duello Storico "Furor et Ferrum", rassegna di chiarine e tamburi medioevali Memorial "Costantino Garda", corteo storico e cerimoniali, spettacoli medievali e concerto di musica celtica e medievale. In serata premiazione dei vincitori e gran finale sotto le mura del Castello.

#### Per informazioni:

Comune di Pavone Canavese  
Piazza del Municipio 1, 10018 Pavone Canavese (TO)  
Tel: 0125 51445  
e-mail: feriemedievali@libero.it  
sito: www.feriemedievali.com  
Ass. Storico Culturale Ij Ruset-Anselmo Noemi  
Cell. 339/4167648

A cura di Emma Dovano

### Giorno 26 aprile 1986, Chernobyl

Ore 1,23 minuti e 44 secondi, il disastro. Questo testo, voluto da Legambiente, è un album fotografico di 200 immagini e una sequenza di testimonianze di persone che – a più di vent'anni dal disastro – raccontano il passato e il presente delle famiglie bielorusse, dell'ambiente coinvolto, del paesaggio che era, delle case, delle scuole.

Nella notte del 26 aprile 1986, la cittadina di Pripjat, costruita per le famiglie dei lavoratori della centrale nucleare che è a cinque chilometri, viene avvolta da una nube radioattiva e da allora è una città-fantasma. Durante un esperimento di blackout della centrale, la potenza di un reattore "raggiunge un valore 100 volte superiore alla piena potenza, che porta alla frammentazione del combustibile, a una rapida produzione di vapore e alla distruzione del nocciolo del reattore stesso e delle strutture associate."

Si rompe un certo numero di canali di combustibile; "la cavità del reattore, progettata per resistere alla rottura di un solo canale di combustibile, è sottoposta a una pressione eccessiva e la piastra superiore, di 1000 tonnellate, si solleva...". Una catastrofe.

Leggere la cronaca esatta di quanto è successo è impressionante.

L'emozione che provocano le immagini è fortissima. Il bilancio ancora oggi è provvi-

sorio, non si conoscono ancora con esattezza tutte le conseguenze.

Sappiamo, a volte ne siamo stati coinvolti, dei soggiorni di risanamento a cui partecipano i bambini che per due mesi d'estate vengono ospitati da famiglie italiane, ragazzini che alla data dell'esplosione non erano ancora nati.

Chernobyl ha evidenziato la delicatezza, la fragilità della tecnologia nucleare: "l'Italia ha seppellito la scelta di produzione energetica nucleare dopo il pronunciamento popolare nel novembre 1987", ha chiuso Caorso, Trino, Latina, Garigliano.

In Europa l'energia atomica è ancora ben presente, nel 2004 nei

Paesi dell'Unione europea il 35% dell'energia proveniva da quella nucleare.

In questo libro c'è la cronistoria dell'incidente, la situazione oggi, che cosa si sta facendo per la messa in sicurezza degli impianti attivi; nell'appendice lo stato delle cose nel continente europeo.

Un libro dalla parte di chi è contro, utile per tutti.

Piercarlo Cotterchio, Stefano Generali, Gian Piero Godio, Simonetta Grechi, Lucia Venturi, *Chernobyl 1986-2006, Una storia lunga vent'anni*, Torino, Edizioni del Capricorno, Legambiente, 2006, pagine 208, immagini 200, euro 25.



## La nostra salute

Tutti, ci sono tutti gli Ospedali, le Associazioni assistenziali, le Confraternite, gli Ordini di Torino e della provincia dal Medioevo a noi, una storia di secoli *zippata* e resa fruibile a tutti. Si scopre una città molto attiva nell'assistenza sanitaria, dalle Opere Pie – la più antica e ancora oggi operante la Compagnia di San Paolo (fondata nel 1563) – riconosciute IPAB dalla legge Crispi (1860) al Monte di Pietà, ora Monte di Credito su pegno, nato per concedere prestiti in cauzione di oggetti di valore, inizio di lotta contro l'usura.

All'istituzione del Ministero della Sanità nel 1958 e alla riforma sanitaria vent'anni dopo, riforma che ha riorganizzato radicalmente il servizio sanitario pubblico e l'ha affidato alle Regioni, mantenendo, lo Stato, il compito di controllo, indirizzo e coordinamento e di vigilanza.

Un testo di storia sociale del territorio torinese, un percorso delle istituzioni caritatevoli che hanno operato e ancora sono attivissime in città anche in campo sanitario, la nascita e la vita dei piccoli ospedali di zona verso cui si è diffusa una "sensibilità nell'opinione pubblica per la loro difesa, con la preoccupazione di vederli candidati alla riconversione se non alla loro definitiva chiusura" come si legge nella prefazione del Presidente della Provincia.

Se si conosce la storia, la vita degli ospedali, dei luoghi di cura, degli edifici negli anni sedi di opere di carità si può essere più vigili nei provvedimenti, è chiaro. Interessanti anche le vicende degli Ospedali per la cura di persone con problemi psichiatrici, fino alla riforma Basaglia nel 1978, che ha portato progressivamente alla chiusura degli ospedali psichiatrici anche in Piemonte: quello di

Collegno e Grugliasco chiusi formalmente nel 1984.

È anche scomparso l'Omeopatico di via Lombroso a Torino; si conserva ancora l'arredo della storica Farmacia omeopatica, le ampolle, i vasi e vasetti e i libri, ritenuta nel suo genere più bella di altre considerate più famose.

Nel libro si trovano anche gli elenchi delle più antiche farmacie della Città, note sulle Erboristerie, le Aziende per la distribuzione dei farmaci, anche

la storia dell'Istituto ottico Zanetta, la casa editrice Minerva Medica, e altre documentazioni singolari oltre che interessanti di collezioni, musei e archivi di interesse scientifico in campo medico; un bello spazio è riservato alla Croce Rossa, la sua storia e la sua opera.

Franco A. Fava, *Le fabbriche della salute*, Beinasco (TO), Rotografica 2002 Editrice, 2006, pagine 120 euro 12.







## Ecomusei – le vie del tessile

### Ecomuseo del Tessile "Ex Lanificio Bona e Delleani" Carignano

L'Ecomuseo del Tessile di Carignano recupera l'antico macchinario del "lanificio Bona e Delleani" presentando il ciclo di lavorazione del tessuto di lana dall'arrivo della lana grezza fino alla fase di finitura del tessuto.

Pannelli illustrativi descrivono le caratteristiche tecniche di ogni macchina, il loro impiego e funzione.

Le macchine, collocate in un apposito spazio espositivo all'interno del complesso che dal 1888 al 1975 fu sede della "Fabbrica", sono anche strutturalmente collegate, con l'ausilio di un cospicuo apparato fotografico e tecnico, alle vicende dei vari reparti dello stabilimento: da quello del filato cardato a quello del pettinato, dal prelavaggio e lavaggio alla tintoria, dall'orditura alla tessitura, al finissaggio. Con l'esposizione di alcu-

ne macchine, utilizzate nelle operazioni di battitura, cardatura e filatura – recanti talune il marchio E.V. Bona, già conosciuto in tutto il mondo per la qualità e specificità del prodotto uscito dallo stabilimento di Carignano – si ritrova anche la memoria di una classe imprenditoriale che si era fatta sul campo, dei tecnici specializzati venuti dal biellese, del variegato impiego della manodopera locale che ha legato la propria storia a questo complesso manifatturiero.

*Sede*  
Via Frichieri, 13  
Carignano

Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_car01.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_car01.htm)



### Ecomuseo della Cultura della Lavorazione della Canapa Carmagnola

La coltivazione della canapa nella zona di Carmagnola ha origini remote; fibra grezza e corde robustissime furono oggetto di un com-

mercio fiorentino, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Ecomuseo della Cultura della Lavorazione della Canapa conserva sotto la lunga tettoia attrezzi antichi e una ricca documentazione sulla tradizionale lavorazione delle corde.

*Sede*  
via Crissolo, 20  
San Bernardo di Carmagnola  
Carmagnola

Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_car02.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_car02.htm)



### Ecomuseo del Tessile Chieri

L'ecomuseo del tessile di Chieri è formato da una serie di nodi:

Laboratori Vajro  
Museo del Tessile  
Fiber Art – Biennale d'Arte –  
Rete di Aziende Tessili e Spacci  
Itinerari sul Territorio

Attualmente il fulcro dell'ecomuseo è il complesso del Vajro, uno dei più antichi edifici dedicati ad uso industriale di Chieri. La sua struttura reca tracce di epoche differenti ma tutte collegate direttamente alla tessitura e alla imbiancatura delle pezze di tessuto. L'imbiancheria smette la sua attività all'epoca della grande crisi del settore. Dopo anni di abbandono l'amministrazione comunale ha avviato un processo di recupero degli spazi. Il desiderio di non disperdere le memorie tessili di cui è intrisa la struttura ha portato a una

progettazione che consentisse sia la funzione espositiva, sia quella laboratoriale per adulti e bambini. Per entrambe le funzioni sono state privilegiate le scelte portatrici dei valori legati alla cultura locale, vocata al tessile. Attualmente la struttura funziona a pieno regime con corsi di tessitura, ricamo, design, creatività artistica e manuale (per bambini e ragazzi).

*Sede*  
via Imbiancheria, 12  
Chieri

Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_chi02.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_chi02.htm)



## Ex Manifattura Cuornè

I lavori per la costruzione della Manifattura iniziano nel 1872 sul progetto dell'ing. A. Mauke. L'esecuzione avviene in due tempi: il primo blocco, sul lato adiacente alla strada, è terminato nel 1874, mentre fra il 1875 e nel 1877 è ultimata la costruzione del secondo impianto.

Alla metà degli anni '80 la Manifattura di Cuornè diventa il maggior complesso cotoniero piemontese, creando un centro di attrazione per lo sviluppo economico canavesano.

Neanche le guerre mondiali fermano la produzione della Manifattura, che dopo gli eventi bellici riprende a pieno ritmo. Nel 1972 la Manifattura celebra il suo primo centenario. L'ultimazione delle attività di recupero e restauro dell'immobile stori-

co della Manifattura di Cuornè offre delle eccezionali possibilità di rifondazione e rilancio del Museo Archeologico dell'Alto Canavese. Rilancio possibile con l'avvio di un programma di ricerche archeologiche nell'area altocanavesana e il varo di un programma di formazione avanzata nel campo dei Beni Culturali, capace di qualificare la struttura museale come la prima del Canavese. L'edificio ex Manifattura è composto principalmente da tre corpi di fabbrica, per una estensione complessiva di circa 26.000 mq, distribuiti su più piani. In particolare è costituito da tre corpi di fabbrica: il corpo "Ivrea" e il corpo "Bandone" sviluppati su quattro piani fuori terra e il corpo centrale "Battitore" articolato su cinque livelli.

*Sede*  
via Ivrea  
Cuornè

Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_cuo01.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_cuo01.htm)



## Ecomuseo dell'Industria Tessile Percorso "Di filo in filo" Perosa Argentina

L'Ecomuseo dell'industria tessile di Perosa Argentina valorizza il patrimonio derivante dalla secolare presenza nel paese di questo tipo di attività produttiva, insediatasi a partire dal 1835 (filanda Bolmida) e realizzatasi compiutamente nel 1883 (setificio Gütermann, per la produzione di filo di seta da

cascami e cotonificio Jenny & Ganzoni, per la produzione di filo di cotone).

L'ecomuseo è composto da due strutture:

a) la sede museale in cui, attraverso una serie di pannelli, fotografie, documenti, macchinari, si ha modo di conoscere la storia delle industrie perosine ed i processi produttivi;

b) il percorso di visita esterno, che porta il visitatore a scoprire la quantità e la qualità delle trasformazioni che l'insediamento delle industrie tessili ha provocato in un agglomerato urbano di fondo valle, non solo con la presenza delle strutture produttive, ma anche con la realizzazione di opere sociali quali le residenze operaie, i convitti, gli asili, i dopolavori, gli edifici pubblici, le centrali idroelettriche. Il percorso "Di filo in filo" parte dalla sede museale, dove si ha un primo approccio all'argomento mediante la consultazione del materiale esposto e la visione di una presentazione multimediale (sala attrezzata con 30 posti a sedere). Prosegue quindi attraverso nove tappe tra le vie del paese, dove sono posizionati pannelli esplicativi con testo in quattro lingue (I - F - GB - D) che illustrano i vari punti di interesse.

Il percorso, di circa 2 km, è consentito con visita autoguidata, richiedendo il depliant presso i punti informativi. Mediante visita guidata, su prenotazione. Per le scolaresche è possibile inserire nel percorso la visita ai rifugi antiaerei e quella alla centrale idroelettrica. Durata indicativa: visita autoguidata 1h 30', visita guidata 2h, visita con rifugi e centrale 3h.

*Sede*  
via Chiampo, 16  
Perosa Argentina

Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_per01.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_per01.htm)

## A cura di Edgardo Pocerobba

### Suggerimenti balcaniche e mediorientali per Organalia 2007

#### A Ivrea, nella Chiesa di San Lorenzo si esibisce Roberto Bertero

Organalia 2007, la rassegna organistica della Provincia di Torino che si avvale del contributo della Fondazione Crt, prosegue l'itinerario musicale nel Canavese.

Infatti, il 6° appuntamento sarà sabato 26 maggio, alle 21.15, a Ivrea dove nella parrocchiale di San Lorenzo (Corso Massimo d'Azeglio, 71), si esibirà il celebre organista rivolese Roberto Bertero. Alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Mola nel 1901, Bertero svilupperà un programma intitolato "*Suggerimenti balcaniche e mediorientali*" attraverso l'esecuzione di brani composti da Bartok, Satie, Alain, Messiaen e Hakim. L'ispirazione musicale non ha frontiere: differenti stili, anche provenienti da lontane tradizioni, possono incontrarsi e dar vita ad affascinanti affreschi sonori. Bartók studioso della musica popolare dell'Europa orientale e del Medio Oriente fu uno dei pionieri dell'etnomusicologia e Satie creò le "Gnossiennes" sedotto dall'ascolto di musiche popolari romene, eseguite all'Esposizione Universale di Parigi del 1889. Tutta la produzione organistica del parigino Jehan Alain è generalmente definita come anticonvenzionale, dotata di un umore surreale. La carriera di compositore si rivelò esser breve a causa della sua prematura scomparsa.

Il suo personalissimo stile fu influenzato non solo dal linguaggio musicale di contemporanei quali Messiaen e Debussy, ma principalmente dal proprio personale interesse per la musica, danza e filosofia mediorientale, nata in occasione dell'Esposizione Coloniale Internazionale del '31. Servì come organista presso la sinagoga in rue Notre-Dame-de Nazareth, a

Parigi. Il cammino proposto in questo concerto termina con l'opera di un autore libanese contemporaneo: Naji Hakim, che nel '75 decise di trasferirsi a Parigi perché la scuola di ingegneria che frequentava a Beirut dovette chiudere. Colse così l'occasione per

studiare organo, improvvisazione e composizione, sotto l'autorevole guida di Jean Langlais, che divenne come un secondo padre per lui. L'ingresso al concerto è libero e gratuito.

Ulteriori informazioni su: [www.organalia.it](http://www.organalia.it).



Organo della parrocchiale di San Lorenzo a Ivrea



L'organista Roberto Bertero





- ... ISTITUZIONALE
- Presidente della Provincia
- Giunta
- Consiglio
- Comuni e comunità montane
- ... CANALI
- Ambiente
- Agricoltura e Montagna
- Europa e cooperazione
- Cultura
- Economia e sviluppo
- Istruzione e formazione professionale
- Lavoro
- Pari opportunità
- Protezione civile
- Salute
- Solidarietà sociale
- Sport
- Territorio e urbanistica
- Trasporti
- Turismo
- Viabilità
- ... FOCUS
- Visita guidata a Palazzo Cisterna
- Nuova sede Corso Inghilterra
- Forte di Fenestrelle monumento simbolo
- Abbazia della Novalesa
- Il parco olimpico
- Casa Olimpia
- I prodotti del paniere
- Biblioteca storica

### PRIMO PIANO

**Piani Formativi di Area**  
Approvate le graduatorie dei progetti finanziati dal bando 2006.

**Fragili orizzonti**  
Le nuove iniziative di sostegno al risparmio, al credito e al consumo.

**Progetti per i giovani**  
Bando per contributi a sostegno di progetti per il mondo giovanile. Scadenza 6 giugno.

**Salute e sicurezza stradale**  
Conferenza provinciale sulla salute venerdì 18 maggio a Torino Incontra.

**Centri per l'Impiego**  
Assegnazione in via sperimentale dei voucher formativi agli iscritti.

**Viabilità agro-silvopastorale**  
Contributi per il ripristino di accessi ad alpeggi e aree selvicolturali.

**Giornata Europea dei Parchi**  
Il 22 maggio a Ceresole Reale una giornata a scuola di ambiente.

### MEDIAAGENCYPROVINCIA

• **OgginProvincia: i nostri comunicati**

16 Maggio 2007  
**SOLIDARIETA' SOCIALE**  
**FRAGILI ORIZZONTI: AL VIA LE NUOVE INIZIATIVE**

- Redazione
- Agenda della settimana
- Archivio eventi
- Scarica il logo
- Comunicati
- "Cronache"
- Canale multimediale
- Le nostre recensioni

→ **INVIA UNA FOTO**

**13 Laghi**  
La conca dei 13 laghi a Prali (TO), vista da Passo Roux.  
Autore: Patrick Pons

- ... INFO E SERVIZI
- URP - Ufficio relazioni con il pubblico
- FAQ - domande frequenti
- Contatti
- Le nostre sedi
- Circondari
- Modulistica
- Difensore civico
- Appalti e contratti
- Imposte e tributi
- Nomine e designazioni
- Espropri
- **GITAC - Informazioni cartografiche**
- ... PER I COMUNI
- Assistenza ai comuni
- E-government e Centro Servizi Territoriali (CST)
- ... PER IL LAVORO
- Centri per l'impiego
- Offerte di lavoro
- MIP - Mettersi in proprio
- Comunicazioni on line per le imprese
- Elenco professionisti
- Incarichi professionali
- Servizio civile volontario
- ... INFO MOBILITÀ
- Percorribilità strade
- Orari autobus provinciali
- Qualità dell'aria e meteo
- Sicurezza stradale
- ... LE NOSTRE RELAZIONI
- UPP -Unione Province Piemontesi
- Fondazione Province Nord-Ovest
- CAPT - Conferenza delle Alpi Franco Italiane
- Arco Latino
- Azze Polcia

L'home page del portale Internet della Provincia ha una nuova veste grafica, nuovi contenuti, si consulta agevolmente. Vi invitiamo a navigare su [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)







**90° Giro d'Italia**

**23 MAGGIO 2007**

**11° Tappa  
Serravalle Scrivia-Pinerolo**

# il GIRO a PINEROLO

**La Provincia di Torino  
e la Città di Pinerolo  
salutano l'arrivo  
del Giro d'Italia!**

La storia del Giro a Pinerolo è fatta di grandi campioni e di grandi imprese. Tutto nasce nel 1949, con una "leggendaria" vittoria di Fausto Coppi, in una tappa che è rimasta tra le più affascinanti e avvincenti del Giro. Per cinque volte Pinerolo è stata sede di tappa, per dieci volte il Giro è transitato in questa affascinante cittadina piemontese. E quest'anno, in occasione del 90° Giro d'Italia, Pinerolo propone davvero tanti eventi ed iniziative: teatro, musica, mostre, danza... Programma completo degli eventi e informazioni utili: [www.comune.pinerolo.to.it](http://www.comune.pinerolo.to.it)  
Comune di Pinerolo, Settore Turismo e Manifestazioni 0121 361271 - 0121 361221

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 17 maggio 2007 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)